

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE

per il corso di Laurea in ECONOMIA E MANAGEMENT DEL TURISMO (OLBIA) – L-18

COMMENTO:

I. **Sezione iscritti:** le immatricolazioni nel triennio 2013-2015 risultano in aumento (circa + 7%), mentre gli iscritti sono in diminuzione di circa l'8%, ciò potrebbe essere riconducibile al fenomeno della re-immatricolazione di studenti con performance negative che se da una parte concorrono ad aumentare le matricole dall'altra "sgonfiano" gli iscritti. Per contrastare questo fenomeno da tempo il corso di studi, oltre a riorganizzare l'orario, ha messo in atto attività di supporto e tutoraggio rivolte agli studenti meno attivi, con particolare riferimento alle matricole. Si segnala una crescita delle immatricolazioni di circa il 22% dal 2015 al 2017.

I. Gruppo A - Indicatori Didattica

Sembra significativo il miglioramento dell'indicatore IC01, peraltro superiore alla media di ateneo e dell'area geografica, che indica la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del corso che abbiano acquisito almeno 40 cfu. Si passa, infatti, dal 16,75% al 42,9% (IC01). In sensibile crescita la percentuale di laureati entro la durata del corso che passa da 23,1% al 37,5% (IC02). Sotto media di Ateneo, ma con una dinamica positiva, la percentuale di iscritti provenienti da altre regioni, che passa da 4,7% a 8,8%.

II. Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

I valori relativi ai cfu conseguiti all'estero sono altalenanti ma denotano una leggera crescita frutto di un costante impegno del corso di studi per favorire gli scambi Erasmus. In leggero aumento la percentuale di studenti che hanno conseguito all'estero il precedente titolo di studio. I numeri sono comunque molto piccoli e non significativi.

III. Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

Si segnala un significativo miglioramento dell'indicatore IC13, ovvero la percentuale di cfu conseguiti al primo anno su cfu da conseguire, che nel triennio 2013-2015 passa da 39,1% a 55,3%. In crescita anche la percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso corso di studi (indicatore IC14), che da 64,1% passa a 75,8%. Ciò fa stimare una tendenza alla riduzione del tasso di abbandono. In miglioramento altresì la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studi avendo acquisito almeno 40 cfu al primo anno (IC16) che passa da 21,9% a 37,9%. In aumento la percentuale di laureati che conseguono il titolo entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (IC17) che passa dal 20,2% al 29,7%. Ciò fa stimare una riduzione dei laureati a partire da due anni fuori corso.

IV. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

I valori sono generalmente inferiori alle medie di area geografica e nazionale, anche se si segnala un sensibile miglioramento nel triennio osservato della percentuale di studenti che abbandonano il corso di studio dopo n+1 anni (IC24) che passa dal 54,5% al 47,3%; si segnala altresì il miglioramento della percentuale di immatricolati che si laureano nel corso di studi entro la durata normale del corso che da 8,8% cresce a 15,6% (IC22). Inferiore alle medie di ateneo e geografica è il rapporto tra studenti iscritti e docenti per ore pesate che passa da 31,4 a 25,9 (IC27).

CONCLUSIONI

In sintesi gli indicatori evidenziano un trend di miglioramento delle performance degli iscritti che mediamente aumentano la produttività e si laureano più velocemente. Il corso di studi proseguirà nelle azioni organizzative e didattiche mirate a favorire l'efficienza degli studenti, con particolare riferimento agli immatricolati per i quali sono stati osservati i maggiori rischi di abbandono e di basse performance. Da segnalare i quozienti studenti/docenti che sono al di sotto della media di ateneo, geografica e nazionale. Ciò è dovuto ad un andamento delle immatricolazioni leggermente più basso della media anche se è da segnalare il trend crescente con un aumento di circa il 22% nell'a.a. 2017/2018, probabilmente riconducibile ad una pluralità di azioni mirate di orientamento in ingresso e post laurea realizzate dal corso di studi. Peraltro il numero contenuto di studenti medi per docente consente di svolgere attività didattiche di recupero e interventi personalizzati in relazione alle specifiche esigenze

degli allievi. Da segnalare che il Disea offre un altro Corso di laurea triennale (Economia e management) della stessa classe, che risponde alla domanda di formazione generalista di enti e imprese del territorio, e un Corso di Laurea Magistrale in Economia aziendale-curriculum Tourism management, che rappresenta il naturale proseguimento della laurea triennale erogata ad Olbia in Economia e management del turismo. Le due lauree triennali hanno orientamenti e finalità distinti e attraggono studenti con motivazioni diverse. La laurea in Economia e management del turismo in particolare è diretta a soddisfare una domanda di competenze economiche e manageriali specifiche per il settore del turismo. Il CdS non ritiene dunque molto significativo il confronto fra i valori degli indicatori dei due corsi di studio.